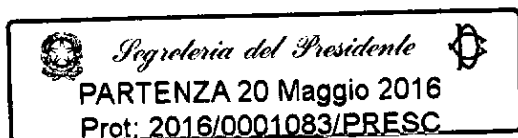




LA PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI



Avv. Prof. Anton Giulio Lana

Pier Virgilio Dastoli

MESSAGGIO

In occasione del Convegno intitolato “*L’Europa che vogliamo. Il ruolo dell’avvocato per la costruzione dell’Europa unita nel trentennale della scomparsa di Altiero Spinelli*”, rivolgo a tutti i partecipanti e le partecipanti i miei saluti più cordiali.

Desidero manifestare il mio sincero apprezzamento per questa iniziativa con la quale il Movimento europeo e il Consiglio nazionale forense, intendono, ricordando Altiero Spinelli, riaffermare il proprio impegno per il rinnovamento dei valori democratici e il rispetto dei diritti fondamentali delle persone nell’Unione europea.

Altiero Spinelli è stato non soltanto il fondatore del pensiero federalista europeo, unitamente ad Ernesto Rossi, Eugenio Colomi ed Ursula Hirschmann, ma anche un uomo politico che ha voluto dedicare la sua vita a realizzare concretamente quel sogno di unificazione politica europea enunciato nel Manifesto di Ventotene.

Per perseguire questo ideale si impegnò nella sua attività di commissario così come in quella di parlamentare europeo, ottenendo l’approvazione da parte del Parlamento di Strasburgo, il 14 febbraio del 1984, del Progetto di Trattato istitutivo di un’Unione europea, che avrebbe consentito l’evoluzione in senso federale delle istituzioni europee.

Rendere omaggio ad Altiero Spinelli oggi, nel trentesimo anniversario della sua scomparsa, significa pertanto ridare slancio al percorso avviato nel 1941 a Ventotene, in una fase in cui appare messo in discussione il futuro stesso dell’Europa unita.

Questo è anche lo spirito che mi ha portato a promuovere la Dichiarazione “*Più integrazione europea: la strada da percorrere*”, che ho firmato lo scorso 14 settembre a Montecitorio insieme ai miei omologhi Presidenti delle Camere basse di Francia e Germania e del Parlamento del Lussemburgo.

La Dichiarazione – che ha raccolto il sostegno dei Presidenti di quindici assemblee parlamentari di tredici Stati membri – dice espressamente che



LA PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

abbiamo bisogno di più Europa e non di meno Europa e che dobbiamo puntare alla creazione di una Federazione di Stati.

Da domani al 24 maggio discuteremo di questo documento in occasione della Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'Unione, con l'auspicio di ottenere ulteriori adesioni.

In questo processo ho ritenuto importante coinvolgere anche i cittadini, avviando lo scorso 12 febbraio una consultazione pubblica on line sullo stato e le prospettive dell'Unione che si chiuderà il prossimo 19 giugno. Successivamente un comitato di saggi, composto da economisti, statistici, politologi e giuristi esperti di Unione europea, procederà ad un'analisi approfondita degli esiti della consultazione e predisporrà una relazione entro l'estate.

La relazione costituirà la base per l'elaborazione di un nuovo Progetto federalista, che ho voluto chiamare Progetto Eutopia, che sarà presentato a fine agosto proprio a Ventotene, nel corso di un evento organizzato da associazioni di giovani federalisti.

Questa è la tabella di marcia che mi sono voluta dare per tradurre la tensione ideale e la convinzione federalista che ci animano in proposte ambiziose, ma praticabili, verso l'obiettivo degli Stati Uniti d'Europa.

Cittadini, parlamenti nazionali, governi e Istituzioni dell'Unione, ognuno è chiamato a fare la propria parte. Sono convinta che anche voi saprete offrire un contributo determinante per il rilancio del progetto europeo.

"La via da percorrere non è facile né sicura, ma deve essere percorsa e lo sarà".

Con questo auspicio vi giungano, quindi, i miei migliori auguri per il pieno successo dell'evento.

Laura Boldrini